



*Repubblica Italiana*



*Regione Siciliana*  
**Autorità di Audit**  
*dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea*

## **RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE**

**FEBBRAIO 20XX**

**PERIODO AUDIT**  
**1 GENNAIO 20XX- 30 DICEMBRE 20XX**

**a norma dell'art. 127 par. 5, lettera b) Reg. (UE) n. 1303/2013,**  
**come da Allegato IX Reg. (UE) n. 207/2015**

**PO FESR Sicilia 2014-2020**  
**CCI 2014 IT 16RFOP16**

**PERIODO CONTABILE**  
**1° luglio 20XX - 30 giugno 20XX**

**PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020**  
**OBIETTIVO "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"**

## Sommario

1	INTRODUZIONE.....	5
1.1	Autorità di Audit responsabile e organismi che hanno partecipato alla redazione della Relazione .....	5
1.2	Periodo di riferimento (periodo contabile).....	5
1.3	Periodo di audit.....	6
1.4	Programma operativo coperto dal Rapporto e rispettive Autorità di Gestione e di Certificazione .....	6
1.5	Misure adottate per la preparazione della Relazione e del Parere di Audit.....	7
2	MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO.....	8
2.1	Informazioni dettagliate sulle eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'art.127 del regolamento citato. ....	8
2.2	Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013. ....	8
2.3	Date di decorrenza delle modifiche ai Si. Ge. Co., date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e impatto di tali modifiche sul lavoro di audit. ....	8
3	MODIFICHE ALLA STRATEGIA DI AUDIT.....	8
3.1	Modifiche apportate alla Strategia di audit e rispettive motivazioni.....	8
3.2	Distinzione tra le modifiche apportate o proposte che incidono o non incidono sul lavoro e sulle risultanze di audit .....	10
4	AUDIT DEI SISTEMI.....	11
4.1	Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi, compresa la stessa Autorità di Audit.....	11
4.2	Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi.....	11
4.3	Descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi di cui alla tabella 10.1, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche.....	11
4.4	Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all' art. 27, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 480/2014.....	15
4.5	Seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti .....	15
4.6	Descrizione delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio.....	15
4.7	Livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e giustificazioni al riguardo.....	15
5	AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	15
5.1	Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni, compresa la stessa Autorità di Audit.....	15

5.2	Descrizione del metodo di campionamento applicato e di conformità alla strategia di audit .....	16
5.3	Parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegazione dei calcoli per la scelta del campione e giudizio professionale applicato.....	16
5.4	Riconciliazione delle spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2).....	18
5.5	Conferma che le unità di campionamento negative sono state trattate come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e analisi dei principali risultati degli audit di queste unità 19	
5.6	Indicazione delle motivazioni di applicazione di un campionamento non statistico, conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.....	19
5.7	Analisi delle risultanze principali degli audit delle operazioni.....	19
5.8	Rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2.....	20
5.9	Confronto tra il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo con la soglia di rilevanza prestabilita per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit. ....	20
5.10	Informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).....	21
5.11	Precisazioni sugli eventuali problemi individuati se sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate.....	21
5.12	Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistemica . ....	21
5.13	Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del sistema di gestione e di controllo .....	21
6	AUDIT DEI CONTI .....	21
6.1	Autorità/organismi che hanno eseguito audit dei conti.....	21
6.2	Metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5)rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.....	21
6.3	Conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni. ....	22
6.4	Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.....	22
7	COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT (se pertinente).....	22
7.1	Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013.....	22
7.2	Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.....	22
8	ALTRE INFORMAZIONI .....	22

8.1	Informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit e seguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate. ....	22
8.2	Indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit. ....	23
9	LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ .....	23
9.1	Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.2) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.3). ....	23
9.2	Eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, nonché eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.....	23
10	ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE .....	26
10.1	Risultanze degli audit dei sistemi .....	26
10.2	Risultanze degli audit delle operazioni.....	27
10.3	Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale	28

# RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

FEBBRAIO 20XX

a norma dell'art. 127 par. 5, comma 1, lettera b) Reg. (UE) n. 1303/2013,  
REALIZZATO CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO IX Reg. (UE) n. 207/2015

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020  
OBIETTIVO "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

## PO FESR Sicilia 2014-2020

CCI 2014 IT 16RFOP016

approvato con decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015

**PERIODO di AUDIT 1° gennaio 20XX - 31 dicembre 20XX**

**PERIODO CONTABILE 1° luglio 20XX - 30 giugno 20XX**

### 1 INTRODUZIONE

#### 1.1 Autorità di Audit responsabile e organismi che hanno partecipato alla redazione della Relazione

L'Autorità di Audit - designata ex art. 123, paragrafi 4 e 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 - responsabile della redazione della Relazione di Controllo Annuale (in seguito RCA) è:

*Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea.*

L'Ufficio ha la sua sede in: Via Notarbartolo, 12/A - 90141 Palermo - Italia.

Telefono: 0039 091 7077543, 7077573;

Fax: 0039 091 7077555, 7077556.

L'indirizzo web è il seguente: [www.regione.sicilia.it/Presidenza/uscontr2liv](http://www.regione.sicilia.it/Presidenza/uscontr2liv)

Gli indirizzi istituzionali di posta elettronica sono i seguenti:

[autorita.audit@regione.sicilia.it](mailto:autorita.audit@regione.sicilia.it)

[ufficio.speciale.audit@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ufficio.speciale.audit@certmail.regione.sicilia.it)

È gradita, inoltre, la trasmissione ai seguenti due indirizzi:

[maurizioagnese@regione.sicilia.it](mailto:maurizioagnese@regione.sicilia.it)

(Dirigente Generale dell'AdA)

[margherita.caracappa@regione.sicilia.it](mailto:margherita.caracappa@regione.sicilia.it)

(Dirigente Area Tecnica dell'AdA).

L'Ufficio ha redatto il presente Rapporto senza la partecipazione di altri organismi.

#### 1.2 Periodo di riferimento (periodo contabile)

Ai fini della presente relazione il periodo contabile è compreso tra il 1° luglio 20XX e il 30 giugno 20XX.

### **1.3 Periodo di audit**

Il periodo di audit, ai fini della presente relazione, è compreso tra il 1° gennaio 20XX e il 31 dicembre 20XX.

Nel periodo in questione è stata svolta sia un'attività di audit del sistema di gestione e controllo, che un audit sulle operazioni campionate su base casuale sull'universo costituito dalle nuove operazioni certificate nell'anno e dalle operazioni che presentavano un incremento di spesa, nel rispetto della Strategia di Audit accettata (versione del .....)

### **1.4 Programma operativo coperto dal Rapporto e rispettive Autorità di Gestione e di Certificazione**

#### Programma Operativo Regionale:

- Obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, PO FESR Sicilia 2014-2020, CCI 2014 IT RFOP016, DEC COM (2015) 5904 del 17/08/2015.

Con Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 13 maggio 2014 è stata individuata quale *Autorità di Gestione* del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 il Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione siciliana, quale *Autorità di Certificazione* l'Ufficio Speciale *Autorità di Certificazione* presso la Presidenza della Regione siciliana e quale *Autorità di Audit* l'Ufficio Speciale *Autorità di Audit* dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea.

Le Autorità di Gestione e Certificazione sopra indicate, *sono state designate* ai sensi dell'art 124 del Reg. (UE) n. 1303/2013, .....

La designazione di tali Autorità è stata notificata alla Commissione Europea .....

#### Autorità di Gestione:

Dott. Vincenzo Falgares  
Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione siciliana  
Piazza L. Sturzo, 36 - 90139 Palermo  
tel. 0039 091-7070013, 091-7070032  
fax 0039 091-7070273  
Posta elettronica ordinaria (P.E.O.): [dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it)  
Posta elettronica certificata (P.E.C.): [dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it)

#### Autorità di Certificazione:

Dott.ssa Maria Concetta Crivello  
Dirigente Generale dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea  
Piazza Sturzo, 36 (3° piano) – 90100 Palermo  
Tel. 0039 091 7070007  
Fax 0039 091 7070152 – 7070041  
Posta elettronica certificata (P.E.C.): [us.presidenza.certificazione@pec.regione.sicilia.it](mailto:us.presidenza.certificazione@pec.regione.sicilia.it)  
e-mail: [autorita.certificazione@regione.sicilia.it](mailto:autorita.certificazione@regione.sicilia.it)

## 1.5 Misure adottate per la preparazione della Relazione e del Parere di Audit

La redazione della RCA giunge al termine di un'attività di audit che ha preso in esame il funzionamento del Sistema di gestione e controllo del Programma PO FESR Sicilia 2014/2020 del periodo dal 1 luglio 20..... al 30 giugno 20..... Ai fini della predisposizione della presente RCA si possono distinguere le seguenti tappe e le relative attività in esse svolte.

### Fase preparatoria

Prima di dare avvio all'audit del Sistema, l'Autorità di Audit ha predisposto ed approvato procedure formali per la conduzione delle attività della struttura, assicurandone la coerenza con la Strategia di Audit approvata (versione del ..... ) e con le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC) , Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il precedente regolamento, Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (regolamento finanziario).

In tale contesto sono stati elaborati ed approvati i seguenti principali documenti:

- Direttiva dirigenziale n. .... del ..... che aggiorna l'organigramma ed il funzionigramma dell'Autorità di Audit e attribuisce alle strutture le competenze relative alla programmazione comunitaria 2014-2020;
- Direttiva dirigenziale n. .... del ....., con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure di audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea" versione del ..... nonché la modulistica ad esso allegata;
- .....
- .....
- .....
- Report finali al Dirigente Generale sulle attività di controllo sulle operazioni campionate eseguite dai responsabili dei competenti Servizi di Controllo;

### Documentazione analizzata

- Normativa comunitaria di riferimento, linee guida, documenti di orientamento;
- Documento di descrizione del sistema di gestione e di controllo - versione XX del .....
- Strategia di audit (versione .....);
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit (versione .....);
- Manuale della metodologia di campionamento per la programmazione comunitaria 2014/2020 – versione ..... allegato n. X alla Strategia di audit;
- Piste di controllo dell'Autorità auditate;
- Questionari somministrati alle Autorità auditate;
- Documentazione acquisita durante le visite presso gli organismi valutati;
- Manuali delle procedure dei soggetti auditati;
- Avvisi/bandi e direttive pertinenti le operazioni oggetto dei controlli.

### Coordinamento

L'attività di audit è stata coordinata dal responsabile dell'Autorità di Audit con il supporto operativo dell'Area tecnica dell'Ufficio speciale.

In particolare il coordinamento ha riguardato i seguenti aspetti:

- portata dell'audit;
- reciproco accesso ai documenti di lavoro (PO FESR, Manuali, ecc...) e relativo aggiornamento;
- revisioni e verifiche di qualità
- scambio di rapporti di audit e di altra documentazione attinente tale attività;

- comprensione reciproca di tecniche, metodologie e terminologie di audit;
- campionamento statistico casuale

### **Redazione finale del parere**

Dal combinato esame e dalla valutazione professionale dell'insieme delle attività sopradescritte è scaturito il giudizio complessivo circa l'affidabilità del sistema di gestione e controllo del programma.

## **2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO**

### **2.1 Informazioni dettagliate sulle eventuali modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo relative alle responsabilità delle autorità di gestione e di certificazione, con particolare riguardo alla delega di funzioni a nuovi organismi intermedi, e conferma della conformità agli articoli 72 e 73 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulla base del lavoro di audit eseguito dall'autorità di audit ai sensi dell'art.127 del regolamento citato.**

- Il Governo regionale con Deliberazione n..... del ..... ha .....

Con nota n. .... del ..... l'Autorità di Gestione ha comunicato le modifiche maggiormente significative intervenute sul Sistema di Gestione e Controllo - versione .... del ..... – primo/secondo aggiornamento, consultabile sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

Si riportano di seguito le modifiche significative intervenute nel periodo di riferimento che hanno / non hanno avuto impatto sul lavoro di revisione:

1. In relazione a .....
2. Con riferimento a .....
3. ....

La nuova versione sarà consultabile sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

***Quest'Autorità di Audit conferma che le modifiche apportate al sistema di gestione e di controllo sono conformi agli articoli 72 e 73 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.***

### **2.2 Informazioni sulla sorveglianza degli organismi designati ai sensi dell'articolo 124, paragrafi 5 e 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013.**

L'Autorità di Gestione/Certificazione designata non ottempera .....

### **2.3 Date di decorrenza delle modifiche ai Si. Ge. Co., date di notifica delle modifiche all'autorità di audit e impatto di tali modifiche sul lavoro di audit.**

La/le data/e a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche è .....

La/e modifica/he è/sono stata/e notificata/e all'autorità di audit in data .....

Tali modifiche hanno / non hanno avuto impatto sul lavoro di audit.

## **3 MODIFICHE ALLA STRATEGIA DI AUDIT**

### **3.1 Modifiche apportate alla Strategia di audit e rispettive motivazioni**



L'Autorità di Audit ha apportato alcune modifiche ed aggiornamenti alla versione corrente della Strategia di audit, che non hanno determinato effetti tangibili sull'attività di audit svolta.

### Modifica 1

.....

Motivazione:

.....

### Modifica 2

Nel documento "Strategia di Audit", nel capitolo dal titolo ....., nel paragrafo ..... "....." il prospetto delle risorse è stato modificato come di seguito riportato

### Risorse umane disponibili:

**Organico effettivo assegnato** all'Autorità di Audit al ..... (Organigramma approvato con decreto del Dirigente generale n. .... del ..... e successivi modificativi ordini di servizio):

*N. TOTALE UNITÀ DI PERSONALE ASSEGNATO:*

42, tutte dipendenti di ruolo ed a tempo pieno della Regione Siciliana, così suddiviso:

- Dirigenti: n. 15 (14 Dirigenti, più il Dirigente Generale);
- Funzionari (categoria D): n. 14;
- Istruttori Direttivi (categoria C): n. 13.

Il personale assegnato risulta distribuito secondo il seguente prospetto:

ORGANIGRAMMA UFFICIO SPECIALE AUTORITÀ di AUDIT dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea ORGANICO IN SERVIZIO PRESSO L'UFFICIO			
<i>N. TOTALE UNITÀ DI PERSONALE</i>		42 tutte dipendenti di ruolo ed a tempo pieno della Regione Siciliana	
<i>Vertice dell'Ufficio</i>	<b>Dirigente Generale</b>	<b>Ing. Maurizio Agnese</b>	
<i>Area/Servizio UOB</i>	<i>Competenze e denominazione Area / Servizio / UOB</i>	<i>Dirigente responsabile</i>	<i>Personale Comparto</i>
U.O.B. n. 1	Staff della Direzione	Dott. .....	1 Funzionario: Claudio La Manna
Area Amministrativa n. 1	Servizi generali, Personale e Controllo di gestione	Dott.ssa Carmela Mangione	1 Funzionario: Giovanna Mangione 2 Istruttori: Sebastiano Colomba Martino Ingrassia
Area Tecnica n. 14	Servizi tecnici, supporto alla Programmazione e Monitoraggio dell'attività di controllo	Dott.ssa Margherita Caracappa	1 Funzionario: Anna Zafarana
Servizio di Controllo n. 2	Controlli sui sistemi informatici PO FESR e PO FSE 2014/2020 e degli altri programmi comunitari. Servizio di Sicurezza e Prevenzione Servizi di supporto ai sistemi informativi dell'Ufficio. C.E.D	Ing. Alfonso Trapani	1 Funzionario: Vincenzo Scaccia 1 Istruttore: Lanfranco Frenna
Servizio di Controllo n. 3	Controllo PO FSE 2014-2020	Dott. Salvatore Ditta	1 Funzionario: Margherita Miserendino 1 Istruttore:

			Enrico Provenza
Servizio di Controllo n. 4	Controllo PO FESR 2014–2020 .....	Ing. Giuseppe Spanò	2 Funzionari: Teresa Migliarba Giovanni Marchese
Servizio di Controllo n. 5	Controllo PO FSE 2014–2020	Dott. Villanova Giuseppe	2 Funzionari: Giuseppe Infantone Sergio Milazzo
Servizio di Controllo n. 6	Controllo PO FESR 2014–2020 .....	Arch. Corrado Mirabelli	2 Istruttori: Natalina Corradengo Angelo Gambino
Servizio di Controllo n. 7	Controllo PO FESR 2014–2020 .....	Ing. ....	1 Funzionario: Silvana Di Franco 1 Istruttore: Erminia Scialabba
Servizio di Controllo n. 8	Controllo PO FESR 2014–2020 .....	Arch. Francesca Fontana–Lia	1 Funzionario: Filippo Manzo 1 Istruttore: Roberto Persico
Servizio di Controllo n. 9	Controllo PO FESR 2014–2020 .....	Dott. Francesco Marino	2 Istruttori: Paolo Cassata Filippo Giunta
Servizio di Controllo n. 10	Controllo PO FSE 2014–2020	Dott. ....	1 Funzionario: Giovanna Tamburello 1 Istruttore: Maria Sapienza
Servizio di Controllo n. 11	Controllo PO FSE 2014–2020	Dott. ....	-----
Servizio di Controllo n. 12	Controllo programmi di iniziativa comunitaria 2014–2020: Italia-Malta e Italia-Tunisia	Dott. Gennaro Giovannelli	1 Funzionario: Maurizio Sinatra 1 Istruttore: Antonino Pellerito
Servizio di Controllo n. 13	Controllo PO FESR 2014–2020 “.....”	Arch. Maria Giovanna Tornabene	1 Funzionario: Vincenzo Lo Re 1 Istruttore: Rosa Quartararo

Come si evince dal prospetto, le strutture che controllano il FESR sono 6 (servizi nn. 4, 6, 7, 8, 9 e 13) e il medesimo personale, nelle articolazioni indicate, è adibito sia per le verifiche al sistema, che per le verifiche sulle operazioni campionate.

Il Servizio di controllo n. 2 “Sistemi informatici, Sicurezza e Prevenzione”, trasversale a tutti i programmi di competenza dell’AdA, effettua i controlli sui sistemi informatici. Esso è anche responsabile del sistema informatico dell’AdA, per quanto attiene la gestione, la manutenzione e lo sviluppo.

Alle suddette strutture si devono aggiungere altre tre strutture, cioè l’Area Amministrativa, l’Area Tecnica cui afferiscono, rispettivamente, gli affari generali e le attività tecniche di supporto all’attività di coordinamento e di programmazione delle attività di audit ed, infine, l’Unità di Staff prevalentemente preposta a supportare il Dirigente Generale nell’attività di valutazione della dirigenza.

Motivazioni:

.....

### 3.2 Distinzione tra le modifiche apportate o proposte che incidono o non incidono sul lavoro e sulle risultanze di audit

*(Distinguere tra le modifiche apportate o proposte in una fase avanzata, che non incidono sul lavoro compiuto durante il periodo di riferimento, e le modifiche apportate durante il periodo di riferimento, che incidono sul lavoro e sulle risultanze dell'audit. Sono incluse soltanto le modifiche rispetto alla versione precedente della strategia di audit)*

## **4 AUDIT DEI SISTEMI**

### **4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi, compresa la stessa Autorità di Audit**

L'organismo responsabile dell'attività di audit è l'Ufficio Speciale della Regione Siciliana "Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea".

Il personale utilizzato, suddiviso nelle competenze variamente attribuite, è indicato nell'Organigramma dell'Ufficio-Organico effettivo assegnato, illustrato al paragrafo 3.1, sopra riportato ed evidenziato in grigio.

Il medesimo personale, secondo le articolazioni riportate nell'organigramma di cui sopra, è adibito sia per le verifiche al sistema che per quelle sulle operazioni campionate.

### **4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti, compreso un riferimento alla strategia di audit applicabile, più in particolare al metodo di valutazione dei rischi e alle risultanze che hanno determinato l'istituzione del piano di audit per gli audit dei sistemi**

Gli audit sono stati condotti nel rispetto della strategia di audit adottata che prevede il controllo annuale delle Autorità di Gestione e di Certificazione e nel rispetto del calendario annuale della missione di audit per l'annualità 1° luglio 20... – 30 giugno 20....

Nell'ambito dell'Autorità di Gestione, come previsto dalla Strategia di audit, i Centri di Responsabilità (CdR) e gli Organismi Intermedi (OI) vengono individuati in base alla valutazione dei rischi garantendo che le verifiche presso ciascun CdR/OI vengano effettuate almeno una volta nel corso della programmazione.

L'individuazione dei CdR/OI è avvenuta in considerazione della dotazione finanziaria prevista ed è stata basata sulla valutazione del funzionamento del sistema eseguita nelle annualità precedenti e dunque dei rischi correlati. Inoltre, si è proceduto alla verifica del sistema informativo.

Nel rispetto della Strategia di Audit e a seguito di una valutazione professionale si è ritenuto utile procedere all'Audit di sistema con le verifiche all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione, ai Centri di Responsabilità: Dipartimenti regionali ..... e agli Organismi Intermedi:.....

### **4.3 Descrizione delle risultanze e delle conclusioni principali degli audit dei sistemi di cui alla tabella 10.1, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche**

L'attività è stata rivolta alla verifica presso l'Autorità di Gestione FESR, l'Autorità di Certificazione FESR, i Centri di Responsabilità ..... Gli Organismi Intermedi .....

Le constatazioni e conclusioni, alla data del **31 dicembre 20.....**, supportate anche da test di conformità sulle operazioni sono di seguito riepilogate.

Soggetto controllato: **AUTORITÀ DI GESTIONE**

Requisiti chiave verificati: **1, 2, 3, 4, 5, 6,7 e 8**

**Requisito chiave 1 - Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio laddove l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo**

Osservazione - ST01/20.....	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 2 - Selezione delle operazioni**

Osservazione - ST02/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 3 - Informazione adeguate ai Beneficiari**

Osservazione - ST03/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 4 - Verifiche di gestione adeguate**

Osservazione - ST04/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo**

Osservazione - ST09/2013	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 6 - Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verificae audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari**

Osservazione - ST06/20..	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....

Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta
---------------------------	---

**Requisito chiave 7 - Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate**

Osservazione – ST07/20..	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 8 - Procedure appropriate per la stesura della dichiarazione di gestione e il resoconto annuale dei rapporti finali di audit e dei controlli effettuati**

Osservazione – ST08/20..	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

Soggetto controllato: **AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE**

Requisiti chiave verificati: **9, 10, 11, 12 e 13**

**Requisito chiave 9 - Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione delle attività a un altro organismo**

Osservazione - ST01/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 10 - Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento**

Osservazione - ST02/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 11 - Messa in atto di un'adeguata contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico**

Osservazione - ST03/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 12 - Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati**

Osservazione - ST04/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 13 - Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti**

Osservazione - ST04/20...	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

Soggetto controllato: **CdR DIPARTIMENTO REGIONALE** .....

Requisiti chiave verificati: **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8**

**Requisito chiave 1 - Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio laddove l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo**

Osservazione - ST01/20.....	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 2 - Selezione delle operazioni**

Soggetto controllato: **ORGANISMO INTERMEDIO** .....

Requisiti chiave verificati: **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8**

**Requisito chiave 1 - Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio laddove l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo**

Osservazione - ST01/20.....	.....
Riscontri/Contro deduzioni	.....
Posizione finale dell'AdA	L'osservazione è stata chiusa per il presente audit / L'osservazione è rimasta aperta

**Requisito chiave 2 - Selezione delle operazioni**

.....  
Quanto pervenuto è stato preso in considerazione ai fini della valutazione del sistema di Gestione e Controllo al **dicembre 20...**

La valutazione qualitativa complessiva del Sistema di Gestione e Controllo è stata eseguita con riferimento alle verifiche delle singole Autorità e dei CdR/OI auditati, attraverso le valutazioni dei requisiti chiave esaminati e con l'utilizzo della "Check list di audit di sistema per la valutazione dei requisiti chiave e per l'elaborazione del giudizio di affidabilità del sistema".

.....

- 4.4 Indicare se gli eventuali problemi riscontrati sono stati giudicati di carattere sistematico, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate, in conformità all' art. 27, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 480/2014**

Le problematiche riscontrate nel system audit hanno / non hanno carattere di sistematicità .....

- 4.5 Seguito dato alle raccomandazioni di audit relative agli audit dei sistemi di periodi contabili precedenti**

*(indicare, in caso di rettifiche finanziarie derivanti dagli audit dei sistemi dei periodi contabili precedenti, le domande di pagamento effettuate alla Commissione in cui sono state detratte le rettifiche)*

- 4.6 Descrizione delle carenze specifiche individuate nella gestione degli strumenti finanziari o in altri tipi di spese disciplinate da norme particolari (aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, opzioni semplificate in materia di costi), individuate durante gli audit dei sistemi e del seguito dato dall'autorità di gestione per porvi rimedio**

*(descrivere il lavoro svolto in materia di strumenti finanziari e le carenze e le irregolarità rilevate, nonché le misure correttive adottate a tale riguardo. Descrivere l'affidabilità fornita dalle relazioni di controllo periodiche previste dall'art. 40 (2) del Reg. (UE) 1303/2013. Qualora gli audit siano stati effettuati a livello di destinatari finali, descrivere le ragioni di tale approccio e le principali conclusioni tratte da tali audit)*

- 4.7 Livello di affidabilità ottenuto grazie agli audit dei sistemi (basso/medio/alto) e giustificazioni al riguardo**

Si è proceduto, quindi, alla valutazione dell'affidabilità del Sistema (LA) assegnando il corrispondente Livello di Confidenza (LC), da utilizzare per il campionamento statistico casuale.

In base al lavoro effettuato è stato assegnato al sistema di gestione e controllo a **dicembre 20...**, la **Categoria 1 / 2 .....** "Funziona, .....", **con livello di affidabilità .....**

Il Livello di Confidenza (LC) del sistema, propedeutico al campionamento, è risultato pari al .....%.

## **5 AUDIT DELLE OPERAZIONI**

### **5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni, compresa la stessa Autorità di Audit**

L'organismo responsabile dell'attività di audit delle operazioni è l'Ufficio Speciale della Regione Siciliana "Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea".

Il personale utilizzato, suddiviso nelle competenze variamente attribuite, è indicato nell'Organigramma dell'Ufficio, illustrato al paragrafo 3.1.

Come riferito precedentemente, il medesimo personale, secondo le articolazioni riportate nell'organigramma, è adibito sia per le verifiche al sistema che per quelle sulle operazioni campionate.

## 5.2 Descrizione del metodo di campionamento applicato e di conformità alla strategia di audit

Il campionamento statistico, a norma dell'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013, rappresenta il completamento dell'attività di audit avviata nel semestre precedente.

Il metodo di selezione del campione («metodo di campionamento»), in conformità alle prescrizioni dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 480/2014, tenendo conto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti INTOSAI, IFAC o IIA, è il **MUS (Monetary Unit Sampling) secondo l'approccio standard**.

Esso è stato effettuato nel rispetto della Strategia di audit, delle norme regolamentari, delle guide, dei principi e degli orientamenti della Commissione Europea in materia di campionamento e sulla base di quanto stabilito da:

- **“Manuale della metodologia di campionamento per la programmazione 2014-2020, versione xx del xxxxxxxx”**(allegato n. xx al documento Sistemi di Gestione e Controllo), predisposto dall'AdA approvato con direttiva del Dirigente Generale n. xx del xxxxxxxx e successive modifiche/ integrazioni approvate con disposizioni del Dirigente Generale;
- **“Manuale delle procedure di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea”** versione del xxxxxxxx, approvato con Direttiva del Dirigente Generale n. xx del xxxxxxxx e successive modifiche/integrazioni approvate con Disposizioni del Dirigente Generale;
- **"Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit"** del xxxxxxxxxx

Il campionamento è stato realizzato, con la collaborazione del “Servizio Statistica ed Analisi Economica della Regione siciliana”, sull'importo totale della spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni, come contabilizzato nel sistema contabile dell'Autorità di Certificazione, incluso nelle domande di pagamento intermedie trasmesse dalla medesima Autorità di Certificazione FESR alla Commissione Europea, a norma dell'articolo 131 del regolamento (UE) n. 1303/2013 per un determinato periodo contabile.

## 5.3 Parametri utilizzati per il campionamento statistico e spiegazione dei calcoli per la scelta del campione e giudizio professionale applicato

L'elenco delle operazioni che hanno registrato un incremento di spesa nell'anno 20xx, trasmesso a questa AdA dall'Autorità di Certificazione con nota prot. n. xx del xxxxxxxx, ha costituito l'universo da cui individuare il campione da sottoporre a controllo e risulta composto da **xxxxxx** operazioni con valore positivo per un importo, al netto delle decertificazioni operate, pari a € **xxxxxxxxxxxxxx** a fronte di un incremento di spesa annua di € **xxxxxxxxxxxxxx**.

La *soglia di rilevanza* è fissata dalla normativa comunitaria (art. 28, paragrafo 11, del Regolamento (UE) n. 480/2014) ad un valore massimo del 2%.

I servizi di Controllo nel corso dell'attività di system audit svolta nel secondo semestre del 20XX presso l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione ed i centri di Responsabilità/OI previsti nella pianificazione annuale trasmessa alla Commissione Europea hanno determinato un **“livello di affidabilità del sistema”** di categoria X (funziona, ..... ) ed un **livello di confidenza** del XX%.

L'unità di campionamento, determinata sulla base del giudizio professionale, è individuata nell'operazione, identificata all'interno del sistema con un codice SI\_1\_.....

L'errore atteso pari al X,XX % è stato calcolato sulla base del proprio giudizio professionale e sulle informazioni provenienti dall'attività di controllo effettuata negli anni precedenti/nella precedente programmazione 2007 - 2013.

La deviazione standard del tasso di errore medio degli strati calcolato sulle informazioni provenienti dall'attività di controllo effettuata negli anni precedenti/nella precedente programmazione 2007 - 2013 risulta pari a X,XX.



Sulla base dell'analisi dei parametri precedenti la varianza dei tassi di errore nella popolazione dell'anno precedente e della correlazione positiva tra tasso di errore ed importo delle operazioni, è stata operata una stratificazione della popolazione in base all'importo di spesa delle operazioni in due classi di spesa, come di seguito indicato:

- Operazioni con importo di spesa certificato fino a € 1.000.000,00
- Operazioni con importo di spesa certificato superiore a € 1.000.000,00.

Si è, quindi, proceduto alla stratificazione della popolazione di tutte le operazioni incluse nella domanda di pagamento a dicembre 2012 che hanno registrato spesa nell'anno, con la seguente suddivisione:

	Classi di spesa	Numero operazioni	Importo delle operazioni nello strato
1	Fino a € 1.000.000,00	1.953	121.355.325,24
2	Superiore a € 1.000.000,01	31	294.869.106,37
Totali		1.984	416.224.431,61

Considerando il *livello di confidenza* del sistema pari al 70%, i dati della deviazione standard del tasso di errore dello 0,05, il tasso di errore atteso pari al 2,63% ed il tasso di errore tollerabile pari al 2%, il numero delle operazioni da estrarre dalla popolazione, risulta dalla combinazione dei seguenti parametri:

<b>Caratteristiche della popolazione</b>	Spesa dichiarata (BV)	416.224.431,61
	Unità campionaria	Unità monetaria
	Numerosità della popolazione (N)	1984
	Deviazione standard del tasso di errore (calcolata su dati storici)	0,05
<b>Determinazione della numerosità campionaria</b>	Livello di confidenza	70%
	z	1,036
	Tasso di errore atteso (calcolato sui dati storici)	2,63%
	Errore atteso	10.946.702,55
	Livello di materialità (massimo 2%, come da regolamento)	2%
	Errore Tollerabile (TE)	8.324.488,63
	Numerosità campionaria (n)	68
	Cut-off	6.120.984

Effettuato il calcolo, il campione delle operazioni da estrarre dalla popolazione è pari a 68. Per ottenere la numerosità campionaria all'interno di ciascuno strato, si è moltiplicato il numero totale delle operazioni per la percentuale di spesa di ogni strato, ottenendo quindi 2020 unità monetarie nel primo strato e 48 nel secondo.

Ogni strato è stato ulteriormente suddiviso in due strati, il primo contiene le operazioni High value – quelle cioè di importo superiore al livello di materialità pari al 2% dell'importo della popolazione - ed il secondo contiene tutte le altre.

Strato	ns1	BVs1	ns2	BVs2	SI
≤ € 1.000.000,00	0		20	121.355.325,24	6.067.766,26

> 1.000.000,01	5	248.387.630,07	26	46.481.476,30	1.080.964,57
<b>totale</b>				167.836.801,54	

Nell'ambito del primo strato, essendo composto da operazioni di importo inferiore ad un milione di euro, non sono presenti operazioni di importo superiore al Cut-off, pertanto per individuare le 20 operazioni da estrarre dalla popolazione si è proceduto all'estrazione casuale.

Nel secondo strato, dall'analisi della popolazione, sono state individuate 5 operazioni con importo di spesa certificato di valore superiore al Cut-off per un valore complessivo di € 248.387.630,07, che sono state tutte selezionate per far parte del campione da sottoporre ad audit. Per le restanti 26 operazioni facenti parte del secondo strato si è proceduto, in analogia a quanto fatto con il primo strato, all'estrazione casuale.

Quindi, al fine di rispettare la casualità dell'estrazione all'interno di ciascuno strato, mediante un generatore di numeri casuali (software "R" versione 2.14.1) – secondo una tecnica senza reimmissione - per le 20 operazioni del primo strato è stato generato un numero casuale compreso tra 0 e il relativo intervallo di campionamento (SI1), per il secondo strato è stato generato un numero casuale compreso tra 0 e il relativo intervallo di campionamento (SI2) estraendo così la prima operazione contenente l'unità monetaria generata. Si è quindi proceduto sommando a tale unità monetaria, l'intervallo di campionamento per individuare la prima operazione contenente l'unità monetaria ottenuta.

Tale procedura è stata ripetuta per 20 volte nel primo strato e per 43 nel secondo strato ottenendo l'elenco delle operazioni facenti parte del campione

L'importo complessivo delle prime 20 operazioni estratte è pari ad € 6.869.652,04.

Tutte le 26 operazioni del secondo strato sono state di fatto selezionate a far parte del campione per un valore pari a € 46.481.476,30.

In definitiva, le operazioni campionate sono **51** per un importo complessivo di € **301.738.758,41** e consentiranno di controllare una percentuale pari al 72,49% della spesa certificata a dicembre 2012, come sinteticamente riportato nella seguente tabella.

	Classi di spesa	Numero operazioni totali	Importo operazioni nello strato	Numero operazioni campionate	Importo operazioni campionate
1	≤ € 1.000.000,00	1.953	121.355.325,24	20	6.869.652,04
2	> € 1.000.000,01	31	294.869.106,37	26	46.481.476,30
				5	248.387.630,07
Totali		1.984	416.224.431,61	51	301.738.758,41

#### **5.4 Riconciliazione delle spese totali dichiarate in euro alla Commissione per il periodo contabile con la popolazione da cui è stato preso il campione su base casuale (colonna «A» della tabella di cui al punto 10.2).**

Questa AdA, nell'ambito della propria attività, ha eseguito il controllo sugli importi negativi presenti nell'elenco delle operazioni trasmesso dall'AdC, finalizzato a verificare la riconciliazione dei dati rispetto alle spese certificate dall'AdC alla Commissione per l'annualità 20XX..

Inoltre, ha operato nel rispetto del documento ARES (2013)3718429 del 13/12/2013 "Nota all'attenzione delle Autorità di Audit" ed ha verificato la distinta popolazione delle operazioni con importi negativi per effetto di rettifiche finanziarie apportate nel 20XX.

**5.5 Conferma che le unità di campionamento negative sono state trattate come una popolazione separata ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 7, del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e analisi dei principali risultati degli audit di queste unità**

Il controllo sulle n. XX operazioni con valore “negativo” presenti nell’elenco ha evidenziato che n. XX hanno subito decertificazioni per effetto dei tagli richiesti da questa AdA, ed è stata accertata la corrispondenza degli importi. Le restanti n. XX operazioni hanno subito decurtazioni, regolarmente registrate sul SI Caronte FESR, a seguito dell’attività di controllo di primo livello.

I risultati del controllo svolto sui “negativi” hanno confermato l’esattezza e la veridicità degli importi rettificati controllati.

**5.6 Indicazione delle motivazioni di applicazione di un campionamento non statistico, conformemente all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.**

*(Indicare la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate per garantire la casualità del campione, la sua rappresentatività e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico)*

Note: Il requisito normativo minimo del 5% delle operazioni e del 10% delle spese corrisponde all’ipotesi migliore di alta affidabilità del sistema. A questo proposito ulteriori dettagli sono forniti nella guida della Commissione sulla strategia di audit (sezione 4.3) - rif. EGESIF\_14-0011\_final del 3.6.2015 e nella “Guidance on sampling methods for audit authorities”, draft update version del 4.6.2015.

**5.7 Analisi delle risultanze principali degli audit delle operazioni.**

Le operazioni sottoposte a controllo sono state XX per un importo complessivo di € **XXXXXXXXXX**.

I controlli sulle operazioni campionate hanno comportato l’individuazione di talune criticità puntuali comportanti impatto finanziario.

I controlli sulle operazioni campionate hanno portato all’individuazione di talune criticità con impatto finanziario, appartenenti alle seguenti tipologie:

- .....
- .....

L’importo complessivo delle spese irregolari, come evidenziato nella tabella 10.2, ammonta a € **XXXXXXX** pari ad un tasso di errore sul campione del **X,XX %** ed è determinato da .....

Per completezza di informazione, si riportano di seguito le principali tipologie di criticità riscontrate che non presentano impatto finanziario.

- .....
- .....

Si riporta di seguito l’elenco riepilogativo degli errori nel campione:

<b>n. operazioni campionate</b>	<b>codice operazione</b>	<b>spesa certificata (a)</b>	<b>spesa ritenuta ammissibile (b)</b>	<b>spesa non ammissibile (errore) (c)</b>

n. operazioni campionate	codice operazione	spesa certificata (a)	spesa ritenuta ammissibile (b)	spesa non ammissibile (errore) (c)
<b>Totali</b>				

Per la proiezione dell'errore sull'intera popolazione si deve tenere conto separatamente degli errori trovati nel sottostrato dei progetti High value e di quelli trovati nel sottostrato contenente operazioni di importo inferiore; i primi, infatti, non vanno proiettati.

La seguente tabella riassume i parametri più significativi per l'estrapolazione dell'errore:

<b>Risultati del campione</b>	Somma degli errori nel sottostrato di operazioni con importi maggiori del cut-off 2.2	
	Somma dei tassi di errore nel sottostrato di operazioni con importi minori del cut-off del primo strato	
	Deviazione Standard del tasso di errore importi minori del cut-off (1.1)	
<b>Proiezione e precisione</b>	Precisione	
	Errore proiettato nel primo strato	
	Errore proiettato complessivo	
	Limite superiore dell'errore	
	Tasso di errore proiettato	
	Limite superiore del tasso di errore proiettato	

In conclusione l'errore proiettato risulta pari al X,XX %, con un limite superiore dell'errore pari al X,XX %.

**5.8 Rettifiche finanziarie relative al periodo contabile apportate dall'autorità di certificazione/di gestione prima di presentare i conti alla Commissione e risultanti dagli audit delle operazioni, comprese le correzioni calcolate sulla base di un tasso forfettario o estrapolate, come indicato al punto 10.2**

L'AdA, nel corso della verifica nel mese di xxxxxxxxxxxx, ha potuto accertare pertanto che .....

L'Autorità di Gestione in merito a .....

L'Autorità di Certificazione, con nota n. xxx del xxxxxxxxxxxx, ha comunicato di avere già provveduto a sospendere gli importi certificati nei progetti ....., con ritiro temporaneo dalla certificazione fino alla soluzione delle criticità.

**5.9 Confronto tra il tasso di errore totale e il tasso di errore totale residuo con la soglia di rilevanza prestabilita per verificare se la popolazione contiene errori rilevanti e l'impatto sul parere di audit.**

*(Indicare la percentuale delle operazioni/spese sottoposte a audit, le misure adottate per garantire la casualità del campione, la sua rappresentatività e una dimensione sufficiente del campione, tale da consentire all'autorità di audit di redigere un parere di audit valido. Il tasso di errore previsto deve essere calcolato anche in caso di campionamento non statistico)*

Note: Il requisito normativo minimo del 5% delle operazioni e del 10% delle spese corrisponde all'ipotesi migliore di alta affidabilità del sistema. A questo proposito ulteriori dettagli sono forniti nella guida della

Commissione sulla strategia di audit (sezione 4.3) - rif. EGESIF\_14-0011\_final del 3.6.2015 e nella "Guidance on sampling methods for audit authorities", draft update version del 4.6.2015.

**5.10 Informazioni sulle risultanze degli audit dell'eventuale campione supplementare (articolo 28, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 480/2014).**

*(Qualora siano stati riscontrati casi di irregolarità o un rischio di irregolarità, l'AdA decide sulla base del giudizio professionale se è necessario sottoporre ad audit un campione supplementare di operazioni non sottoposte ad audit nel campione casuale, in modo da tenere conto degli specifici fattori di rischio individuati)*

**5.11 Precisazioni sugli eventuali problemi individuati se sono stati giudicati di natura sistematica, nonché le misure adottate, compresa la quantificazione delle spese irregolari e delle relative rettifiche finanziarie eventualmente apportate**

L'audit delle operazioni ha evidenziato un tasso di errore finanziario effettivo (X,XX%) inferiore/pari/superiore alla soglia di rilevanza. Anche il tasso di errore totale proiettato, pari al X,XX%, risulta inferiore/pari/superiore alla soglia di rilevanza.

L'analisi degli errori - errori sistemici e noti, errori casuali, errori anomali (eccezionali) - ha evidenziato che le criticità riscontrate con impatto finanziario rientrano nella classificazione di errori (sistemici/noti/casuali/anomali) che hanno interessato un numero limitato di operazioni e sono riconducibili  
.....

**5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni eseguiti in periodi precedenti, in particolare sulle carenze di natura sistemica.**

Si rimanda a quanto segnalato nei paragrafi precedenti.

**5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del sistema di gestione e di controllo**

Da quanto sopra riportato e tenuto conto degli esiti dell'audit di sistema si può dedurre che l'affidabilità dell'intero sistema di gestione e controllo, anche se suscettibile di miglioramenti, non risulta compromessa.

## **6 AUDIT DEI CONTI**

**6.1 Autorità/organismi che hanno eseguito audit dei conti.**

L'autorità che ha eseguito audit dei conti è l'Ufficio Speciale della Regione Siciliana "Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea".

**6.2 Metodo di audit applicato per verificare gli elementi dei conti indicati all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Comprendere un riferimento al lavoro di audit eseguito nel contesto degli audit dei sistemi (descritti alla precedente sezione 4) e degli audit delle operazioni (descritti alla precedente sezione 5) rilevanti ai fini dell'affidabilità richiesta per i conti.**

*(illustrare il lavoro di audit svolto per l'audit dei conti, nel quadro dell'articolo 137 del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'articolo 29 Reg. (UE) 480/2014 e tenendo conto degli orientamenti della Commissione sugli audit sui conti. Illustrare il calendario e le modalità di lavoro concordato con l'AdC e l'AdG necessario affinché l'AdA sia in grado di svolgere l'attività di audit sui conti in tempo debito)*

**6.3 Conclusioni tratte dall'audit in merito alla completezza, accuratezza e veridicità dei conti, comprese le rettifiche finanziarie apportate e riflesse nei conti come seguito dato alle risultanze degli audit dei sistemi e/o degli audit delle operazioni.**

*(spiegare come è stata ottenuta l'affidabilità sulla completezza, accuratezza e veridicità dei conti sulla base:*

- *degli audit dei sistemi (in particolare quelli effettuati sull'AdC, come previsto all'articolo 29 (4) Reg. (UE) 480/2014);*
- *degli audit delle operazioni*
- *delle relazioni finali degli audit inviate dalla Commissione e dalla Corte dei conti;*
- *della propria valutazione della Dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale;*
- *della natura e dell'estensione delle verifiche fatte sui conti presentati dall'Autorità di certificazione all'AdA, con particolare riferimento al lavoro effettuato in merito alla riconciliazione dei conti con l'AdC nell'appendice 8, compresa la valutazione dell'AdA dell'adeguatezza delle spiegazioni dell'AdC per gli adeguamenti descritti in tale appendice e la loro coerenza con le informazioni comunicate nella RAC e nella sintesi annuale in materia di rettifiche finanziarie e riflesse nei conti, come il follow-up dei risultati degli audit dei sistemi e/o degli audit finanziari sulle operazioni e delle verifiche di gestione effettuate prima della presentazione dei conti)*

**6.4 Indicare se eventuali problemi individuati sono stati giudicati di natura sistemica, nonché le misure adottate al riguardo.**

Si rimanda a quanto segnalato nei paragrafi precedenti.

**7 COORDINAMENTO TRA GLI ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT (se pertinente)**

**7.1 Descrivere la procedura di coordinamento tra l'autorità di audit e gli organismi di audit che effettuano audit come previsto all'articolo 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013.**

Questo Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea espleta il controllo in modo totalmente "internalizzato" ed integralmente a livello centrale, essendo articolato in un'unica sede, senza alcuna interconnessione con organismi di controllo sotto la sua responsabilità.

**7.2 Descrivere la procedura di supervisione e revisione della qualità applicata dall'autorità di audit a tali organismi di audit.**

*(eventuale descrizione della procedura di supervisione applicata dall'AdA ad altri organismi di audit)*

**8 ALTRE INFORMAZIONI**

**8.1 Informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit e seguiti dall'autorità di audit (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.**

*(indicare le misure adottate per quanto riguarda i casi di sospetta frode individuate durante il lavoro di audit svolto fino alla presentazione della RCA)*

**8.2 Indicare eventi successivi avvenuti dopo la presentazione dei conti all'autorità di audit e prima della presentazione alla Commissione della relazione di controllo annuale, ai sensi dell'articolo 127, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, presi in considerazione all'atto di stabilire il livello di affidabilità e il parere dell'autorità di audit.**

*(indicare gli eventi, che si verificano tra la data delle dichiarazioni finanziarie e la data della relazione del revisore, e che richiedono un aggiustamento o una informativa delle/nelle dichiarazioni finanziarie)*

## **9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ**

**9.1 Indicare il livello complessivo di affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo e spiegare come è stato ottenuto dalla combinazione delle risultanze degli audit dei sistemi (cfr. punto 10.2) e degli audit delle operazioni (cfr. punto 10.3).**

*(eventualmente tenere conto anche delle risultanze di altro lavoro di audit svolto a livello nazionale o di UE in relazione al periodo contabile)*

Il parere di Audit per il periodo 1° luglio 20XX– 30 giugno 20XX è stato espresso con gli elementi acquisiti sul sistema nella verifica al dicembre 20XX supportato anche da test di conformità sulle operazioni. Successivamente al dicembre 20XX ed entro il 30 giugno 20XX, sono pervenute ulteriori controdeduzioni/adempimenti che hanno, come già detto in precedenza, permesso il superamento delle criticità, anche se ciò non ha comportato una modifica nella valutazione complessiva del sistema.

L'efficacia del sistema è stata verificata sul campione selezionato dalla spesa effettuata al dicembre 20XX.

Con riferimento ai criteri adottati per l'emissione del parere si evidenzia che non vi sono elementi che hanno limitato la portata dell'esame effettuato da questa Autorità di Audit sia per il system audit che per l'audit sulle operazioni.

Per il dettaglio dei criteri per la formulazione del parere si rinvia alla “Strategia di audit”; alla tabella 10.1 risultanze degli audit dei sistemi, alla tabella 10.2 Risultanze degli audit delle operazioni e alla tabella 10.3 Calcoli per la selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale.

**9.2 Eventuali azioni di mitigazione attuate, come rettifiche finanziarie, nonché eventuali azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.**

Nella tabella sottostante è indicata la situazione osservata sul sistema e sulle operazioni ed il corrispondente parere di Audit da esprimere.

	<i>Valutazione dell'AdA su</i>
--	--------------------------------

<i>Parere di Audit sulla legalità e regolarità della spesa e sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co.</i>	<i>Funzionamento dei Si.Ge.Co. (risultanze degli audit dei sistemi)</i>	<i>TET (risultanze degli audit delle operazioni)</i>	<i>L'attuazione delle misure correttive richieste dallo Stato membro</i>
<i>1. Senza riserva</i>	<i>Categoria 1 o 2</i>	<i>e <math>TET \leq 2\%</math></i>	<i>Correzioni (ad es. errori nel campione) attuate.</i>
<i>2. Con riserva (le limitazioni hanno un impatto limitato)</i>	<i>Categoria 2</i>	<i>e/o <math>2\% &lt; TET \leq 5\%</math></i>	<i>Salvo che le misure correttive siano adeguate (compreso se le rettifiche finanziarie estrapolate sono attuate per portare il TETR inferiore o uguale al 2%) (il parere senza riserve è possibile).</i>
<i>3. Con riserva (le limitazioni hanno un impatto significativo)</i>	<i>Categoria 3</i>	<i>e/o <math>5\% &lt; TET \leq 10\%</math></i>	<i>Misure correttive non pienamente attuate (compreso se le rettifiche finanziarie estrapolate sono attuate per portare il TETR inferiore o uguale al 2%, ma rimangono carenze del sistema).</i>
<i>4. Negativo</i>	<i>Categoria 4</i>	<i>e/o <math>TET &gt; 10\%</math></i>	<i>Misure correttive non pienamente attuate (compreso se le rettifiche finanziarie estrapolate sono attuate per portare il TETR inferiore o uguale al 2%, ma rimangono carenze del sistema).</i>





## 10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

### 10.1 Risultanze degli audit dei sistemi

Soggetti Auditati	Fondo (PO multifondo)	Titolo dell'audit	Data del rapporto finale di audit	Programma operativo: CCI 2014 IT 16RFOP016- PO FESR 2014-2020													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]	Commenti	
				Requisito Chiave ( se applicabile) [come definito nella tabella 1 - allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]															
				KR1	KR2	KR 3	KR4	KR 5	KR 6	KR 7	KR 8	KR 9	KR 10	KR 11	KR 12	KR 13			
AdG																			
OI																			
AdC																			

Nota: Le parti in grigio nella tabella si riferiscono ai requisiti chiave che non sono applicabili ai soggetti auditati

## 10.2 Risultanze degli audit delle operazioni

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C	D	E	F	G	H
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui il campione <sup>(1)</sup> è stato elaborato	Spesa auditata riferita all'anno contabile sottoposte a audit per il campione su base causale		Importo della spesa irregolare nel campione causale	Tasso di errore totale <sup>(2)</sup>	Correzioni apportate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di errore totale residuo (F = (D * A) - E)	Altre spese sottoposte a audit <sup>(3)</sup>	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit
				Importo <sup>(4)</sup>	% <sup>(5)</sup>						
FESR	2014 IT 16RFOP016	PO FESR Sicilia 2014-2020	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<sup>(1)</sup> La colonna «A» si riferisce alla popolazione da cui è stato preso il campione su base causale, vale a dire l'importo totale di spese ammissibili, registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla Commissione (a norma dell'articolo 137, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013), meno le eventuali unità di campionamento negative. Ove applicabile, fornire spiegazioni al precedente punto 5.4.

<sup>(2)</sup> Il tasso di errore totale è calcolato prima delle eventuali rettifiche finanziarie apportate in relazione al campione sottoposto a audit o alla popolazione da cui è stato preso il campione su base causale. Se il campione su base causale riguarda più di un fondo o di un programma, il tasso di errore totale (calcolato) riportato nella colonna «D» si riferisce all'intera popolazione. Se si usa la stratificazione, è necessario fornire ulteriori informazioni per ciascun strato al precedente punto 5.7.

<sup>(3)</sup> Ove applicabile, la colonna «G» deve riferirsi alle spese sottoposte a audit nel contesto di un campione complementare.

<sup>(4)</sup> Importo delle spese sottoposte a audit (se si applica il sottocampionamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 480/2014, in questa colonna si deve inserire solo l'importo delle voci di spesa effettivamente sottoposte a audit a norma dell'articolo 27 del medesimo regolamento.

<sup>(5)</sup> Percentuale di spese sottoposte a audit rispetto alla popolazione.

### 10.3 Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base casuale e tasso di errore totale

<b>Caratteristiche della popolazione</b>	Spesa dichiarata (BV)	
	Unità campionaria	
	Numerosità della popolazione (N)	
	Deviazione standard del tasso di errore	
<b>Determinazione della numerosità campionaria</b>	Livello di confidenza	
	z	
	Tasso di errore atteso	
	Errore atteso	
	Livello di materialità (massimo 2%, come da regolamento)	
	Errore Tollerabile (TE)	
	Numerosità campionaria (n)	
	Numerosità strato (n1)	
	Numerosità strato (n2)	
	Cut-off 1	
Cut-off 2		

